



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

SETTORE 8

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

Prot. 18750  
del 18 APR. 2012

Ufficio Istruzione  
Sede

**Oggetto : Precisioni sull'applicazione della determina dirigenziale n° 64 del 10 ottobre 2011, avente ad oggetto "Preso d'atto del parere su "Studio idraulico e geomorfologico per la definizione degli areali a rischio idrogeologico del territorio comunale" e prescrizioni attinenti al rilascio dei titoli per interventi edilizi ed urbanistici."**

Essendo pervenute negli ultimi tempi numerose richieste per la realizzazione di manufatti riconducibili a pertinenze, ed avendo avuto modo di valutare attentamente la problematica anche alla luce dello studio di cui all'oggetto, con la presente si specifica che :

- Possono essere assentiti, nelle zone indicate dalla determina dirigenziale n° 64/2011 quali aree equiparate dallo studio Aronica/Scalamandrè a rischio R3ed R4 idraulico e di frana, interventi di piccola entità e modeste dimensioni, non costituenti volumetria e vani abitabili, su fabbricati già esistenti, tipo: ampliamenti di balconi, pensiline, terrazze, tettoie aperte, ascensori, tutti interventi che non alterano la permeabilità del suolo ma costituiscono esclusivamente dei miglioramenti dell'esistente tessuto urbano per una migliore fruibilità di bene e sempre che non costituiscano un aggravio del carico urbanistico della zona;
- Possono essere assentiti, nelle zone , indicate dalla determina dirigenziale n° 64/2011 quali aree equiparate dallo studio Aronica/Scalamandrè a rischio R3ed R4 idraulico e di frana, su suolo pertinenziale di edifici esistenti, interventi di piccola entità e modeste dimensioni, non costituenti volumetria e vani abitabili, tipo : pensiline, tettoie, gazebo ed interventi similari, sempre che non modifichino la permeabilità del suolo e non costituiscano aggravio del carico urbanistico della zona;

Chiaramente possono essere assentiti nelle zone di cui sopra gli interventi elencati al comma 2 dell'art. 16, al comma 2 dell'art. 17, al comma 2 dell'art. 21 ed al comma 2 dell'art. 22 delle Norme di Attuazione e Misure di salvaguardia del PAI Calabria.

Eventuale altra casistica potrà essere concordata con il sottoscritto.

Vibo Valentia 18 aprile 2012



Il dirigente  
Demetrio Bealino